CONVEGNO 7/8 OKTOBER 2021 BRIG
HOMO DIGITALIS
PLURILINGUITAD
PLURILINGUISME
PLURILINGUISMO
MEHRSPRACHIGKEIT

I discorsi principali

Il mondo digitale nell'insegnamento delle lingue: nuove promesse e vecchie disillusioni.

Prof. Dr Daniel ELMIGER, Université de Genève

Daniel Elmiger è professore associato di linguistica tedesca e didattica delle lingue straniere all'Università di Ginevra, dove lavora presso il Dipartimento di Germanistica e allo IUFE (Istituto universitario per la formazione degli insegnanti). I suoi interessi di ricerca includono: l'acquisizione e l'apprendimento delle lingue, la didattica delle lingue straniere, il bilinguismo individuale, sociale e scolastico (immersione), la politica linguistica e la parità linguistica tra donne e uomini.

Dall'avvento dell'era digitale, ci sono state molte nuove aspettative rispetto all'apprendimento delle lingue straniere che riguardano le risorse digitali e modi di lavorare: molti versi assomigliano a quelle realizzate a partire dalla fine del XIX secolo. Che si pensi all'approccio comunicativo, all'uso di media e documenti autentici, alle attività di scambio, all'interculturalità, all'approccio basato sui compiti o alla differenziazione, la tecnologia digitale sembra promettere ancora una volta nuovi sviluppi che in passato sono stati spesso delusi. La conferenza tratterà quindi le aspettative della scuola digitale e le condizioni che devono essere soddisfatte affinché tali aspettative siano soddisfatte. [Presentazione in lingua francese]

Il cervello antico dell'homo digitalis. Leggere e studiare nell'era del digitale.

Prof. Dr Massimo SALGARO, Università die Verona

Massimo Salgaro è professore associato presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell' Università di Verona. È stato coordinatore dei team scientifici della progetto europeo EREAD che ha redatto la «Stavanger declaration». Si interessa di estetica empirica e di Digital Humanities.

Più o meno un decennio fa è iniziata la terza rivoluzione della lettura che è stata diagnosticata da esperti come Adriaan Van der Weel. Da allora si legge soprattutto sui media digitali, per esempio email, messaggi whatsapp, tweets, pagine internet, ma anche romanzi e articoli scientifici. In questa rivoluzione della lettura abbiamo acquisito il cosiddetto "skimming", un tipo di lettura che si presta soprattutto per internet e i testi digitale. Si tratta di una lettura superficiale durante la quale si estraggono le informazioni più importanti. Pare però che in questa rivoluzione sia andata perduta la propensione alla lettura concentrata che è necessaria allo studio. Infatti viviamo nell'epoca della "distracted mind" (Gazzaley/Rosen). Nel mio intervento vorrei esporre gli studi scientifici che espongono le differenze fra la lettura su carta e sui media digitali considerandoli nel contesto della didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere. [Presentazione in lingua italiana]

Concreto, digitale e innovativo. Prospettive di apprendimento delle lingue lungo la catena della formazione permanente

Prof. Dr Julia KNOPF, Universität des Saarlandes und Didactic Innovations GmbH

Responsabile della cattedra di Didattica tedesca dell'Università di Saarland e dell'Istituto di ricerca per l'educazione digitale (FoBiD). In questa istituzione interdisciplinare all'interfaccia tra didattica e informatica sviluppa scenari didattici orientati all'applicazione. Julia Knopf è membro fondatore di Didactic Innovations GmbH, che sviluppa soluzioni individuali per la digitalizzazione dell'istruzione e della formazione nelle aziende.

L'apprendimento delle lingue richiede una forma marcata di accesso a contenuti di apprendimento individualizzati, indipendentemente dalle condizioni spaziali e temporali. L'attenzione non dovrebbe essere rivolta ai software o alle piattaforme tecnologiche, ma al discente e alle sue esigenze individuali nell'apprendimento delle lingue - nel senso di integrazione didattica. I sistemi classici di gestione dell'apprendimento raggiungono rapidamente i loro limiti. Il concetto di Corporate Education Engineering presentato nella conferenza si differenzia da tali offerte standard basate su intranet e si concentra sulla progettazione permanente di offerte di formazione continua come fattore critico di successo per l'apprendimento delle lingue. Numerosi esempi provenienti da diversi contesti lo illustrano. [Presentazione in lingua tedesca]